



Comune di Camerino
Provincia di Macerata

ORIGINALE

Registro Generale n. 195 del 02-10-2019

ORDINANZA DEL SINDACO

Ufficio:

Oggetto: DEMOLIZIONE EDIFICIO RECANTE PERICOLO PER LA PUBBLICA INCOLUMITA' A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI INIZIATI IL 24/08/2016, SITO IN VIA BORGO SAN GIORGIO, DISTINTO AL FG. 62 P.LLA 82

L'anno duemiladiciannove addì due del mese di ottobre, il Dr. Sandro Sborgia

Premesso che in data 24 agosto 2016 eventi sismici di forte entità hanno interessato tutto il centro Italia e quindi anche l'intero territorio comunale con epicentro anche di alcuni movimenti tellurici;

Considerato che in data 26 e 30 ottobre 2016 eventi sismici di forte entità hanno altresì interessato tutto il centro Italia e quindi anche l'intero territorio comunale con epicentro dei principali movimenti tellurici;

Visto che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

Considerato che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all' integrità della vita;

Rilevato che in conseguenza degli eventi sismici, si è determinata una situazione di rischio in Via Borgo San Giorgio a causa del pericolo di crollo dell'edificio, distinto in catasto al FG. 62 PART. 82 di proprietà come da risultanze catastali dei seguenti soggetti:

- Testa Cesare Maria;
- Celoni Emma;
- Pesaresi Anacleto;
- Pesaresi Elena;
- Carradori Alessandro;

- Carradori Gian Mario;
- Poeta Benito;
- Zappanico Poeta Rosalba;

Vista la scheda di valutazione GTS del 18-07-2019, trasmessa con prot.n. 19278 del 02.10.2019, dalla quale si legge: *“EDIFICI FG 62 PART. 73-75-76-78-79-82: Si rileva un quadro fessurativo rilevante, particolarmente accentuato al mappale 73-79-82. Considerato che gli edifici in esame sono, per omogeneità strutturale e interazione statistica, da giudicare in maniera unitaria e visto lo stato di danno, si ritiene non attuabile un intervento di messa in sicurezza con opere provvisorie efficaci a garantire la salvaguardia della pubblica incolumità, pertanto si ritiene opportuno procedere con la demolizione dei fabbricati lasciando le murature d’ambito dell’impalcato orizzontale del piano terra per un’altezza di circa un metro. Da un primo esame visivo dei fabbricati non sembrano presenti macerie di Tipo B ma prevalentemente macerie di Tipo C. nel caso in fase di demolizione si rintracciassero macerie di Tipo B, l’impresa che seguirà i lavori dovrà fare una sommaria cernita delle macerie al fine di consentire la redazione della scheda macerie ultima da parte di personale MIBAC.”;*

Valutato che la situazione rilevata può compromettere l’incolumità delle persone e ritenuto necessario ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità provvedere alla demolizione dell’edificio sito in Via Borgo San Giorgio, distinto al FG. 62 PART. 82;

Considerato che l’Esercito Italiano si è reso disponibile ad effettuare lavori di messa in sicurezza mediante demolizione del fabbricato sito in Via Borgo San Giorgio, distinto catastalmente al FG. 62 PART. 82.

Atteso che stante l’urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l’incolumità pubblica e privata;

Viste le liberatorie dei proprietari dell’immobile in oggetto, depositate agli atti d’ufficio;

Preso atto che:

- dalle risultanze catastali si evince che tra i proprietari dell’immobile vi è il Sig. Carradori Alessandro, il quale risulta deceduto;
- risultano eredi del Sig. Carradori Alessandro le Sig.re Stella Concetta, Carradori Alessandra e Carradori Chiara, e gli stessi hanno rilasciato liberatoria alla demolizione;

Stante la situazione di estrema urgenza nonché di pericolo per la sicurezza pubblica e privata, si ritiene indispensabile procedere alla demolizione dell’edificio in oggetto anche in assenza della predetta liberatoria, ai sensi dell’art. 54, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole circa la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa dell’atto, espresso ai sensi dell’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e dell’art. 50 dello Statuto comunale dal responsabile del Servizio Territorio, LL.PP., Manutenzione, Ricostruzione Pubblica, Ambiente apposto in calce al presente atto

Visto l’art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.i.;

Visto l’art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998 n. 112;

Visto l’art. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

ORDINA

- La demolizione dell’edificio sito in Via Borgo San Giorgio, distinto al FG. 62 PART. 82;

DISPONE

- Di notificare la presente ordinanza ai proprietari del bene in oggetto:
 - Testa Cesare Maria;
 - Celoni Emma;
 - Pesaresi Anacleto;
 - Pesaresi Elena;
 - Stella Concetta;
 - Carradori Alessandra;
 - Carradori Chiara;
 - Carradori Gian Mario;
 - Poeta Benito;
 - Zappanico Poeta Rosalba;

- All'UTC di dare attuazione all'intervento anche ricorrendo a ditta privata;

- Di trasmettere la presente ordinanza a:
 - 1. Prefettura di Macerata;
 - 2. Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
 - 3. Sezione Protezione Civile Regionale, PEC: regione.marche.protciv@emarche.it
 - 4. Centro Operativo Comunale – Funzioni: Tecnico Scientifica e Censimento danni, Strutture Operative Locali e Viabilità;
 - 5. Polizia Municipale.

- Ciascuno per le rispettive competenze:
 - 1. Che il Comando Polizia Municipale è incaricato della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza;
 - 2. Di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge.

INDIVIDUA

Ai sensi della L. 241/90 quale Responsabile del Procedimento l'Ing. Marco Orioli, in qualità di Responsabile del Servizio Territorio, LL.PP., Manutenzione, Ricostruzione Pubblica, Ambiente dell'Ufficio Tecnico Comunale, dando atto che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso i locali dell'Ufficio Tecnico Comunale.

RENDE NOTO

ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. ed i. contenente "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso al Prefetto entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari, impugnabile avanti il TAR Marche entro il termine di sessanta giorni

decorrenti dalla data di cui sopra, ovvero con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni decorrenti dalla data di cui sopra.

IL SINDACO
Dr. Sandro Sborgia

Ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 50 dello Statuto Comunale, si esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa dell'atto.

02-10-2019

IL Responsabile del Servizio Ambiente,
Manutenzione, LL.PP., Protezione Civile,
Appalti e Contratti, Ricostruzione
Pubblica
Ing. Marco Orioli